PARTE II°

ESAME DELLA SITUAZIONE DEL MERCATO RISICOLO

PAGINA BIANCA

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE 2000-2001

Le superfici investite a riso nel 2000 sono rimaste pressoché stabili, intorno al livello di 220.000 ettari già realizzato lo scorso anno.

Per quanto riguarda il territorio, le province del Piemonte recuperano un migliaio di ettari circa, perlopiù in provincia di Vercelli, mentre le altre zone restano sui livelli di investimento dello scorso anno. Nel pavese le aree investite salgono del 3% circa (+600 ettari), mentre la Lomellina continua la discesa iniziata lo scorso anno perdendo altri 400 ettari circa.

Milano e Lodi si incrementano rispettivamente del 2,67% e del 13,90% che equivalgono però, in termini assoluti, a soli 500 ettari.

Praticamente stabili gli investimenti nel mantovano e nel veronese; nella provincia di Ferrara si è disinvestito per circa 300 ettari; importante invece la situazione di difficoltà che si è registrata in Sardegna a causa della siccità: gli investimenti nell'isola si sono praticamente dimezzati passando dai 3.145 ettari del 99 ai 1.544 del 2000.

Per quanto attiene i diversi tipi di riso, i risi di tipo tondo perdono circa 5.400 ettari (-9,93%), si riducono anche i medi con un calo di 4.600 ettari pari al 22,26%; i risi lunghi, in particolare i gruppi varietali destinati al mercato interno, aumentano del 5,53% come anche i risi lunghi B (+8,82%).

Il dettaglio, per il gruppo dei tondi, rivela un ulteriore incremento delle aree destinate alla coltivazione di Selenio, che passa dai 22.700 ettari ai 27.000 attuali, scendono invece il Balilla, l'Elio e perde quasi i due terzi della superficie il Cripto.

La diminuzione dei risi medi è da ascrivere a tutti i raggruppamenti varietali, dal Lido al Vialone Nano tutte le varietà ne sono state interessate.

Nella grande famiglia dei lunghi japonica la situazione è diversa in funzione del segmento di mercato interessato. Il comparto delle varietà da parboiled, Loto e Ariete-Drago, fa registrare diminuzioni rispettivamente del 10 e 15% circa, mentre il comparto delle varietà da interno, Arborio, Roma-Baldo e Carnaroli, mette a segno una serie di incrementi di tutto rilievo. Infatti, le superfici seminate con Arborio e Volano si incrementano del 20% con un ulteriore spostamento verso il Volano; il Roma-Baldo cresce del 14% e il Carnaroli addirittura raddoppia la superficie del 1999.

I risi di tipo indica, grazie anche all'apporto delle nuove varietà che si sono diffuse in questi ultimi due anni, e in particolare il Gladio e il Saturno, crescono, nel complesso, del 9%

I risi di tipo indica, grazie anche all'apporto delle nuove varietà che si sono diffuse in questi ultimi due anni, e in particolare il Gladio e il Saturno, crescono, nel complesso, del 9% dopo l'aumento vertiginoso registrato già nel 1999. Attualmente, quindi, i risi indica interessano il 23% della superficie totale, vale a dire circa 50.000 ettari.

L'andamento climatico durante il ciclo colturale ha fatto registrare notevoli sbalzi termici nel corso dei mesi di luglio e agosto, con temperature fortemente al di sotto delle medie stagionali che si sono protratte per periodi piuttosto lunghi.

La produzione dell'annata si presenta molto disforme, per quantità e qualità, in funzione sia dell'epoca di semina che di quella di trebbiatura del risone.

Infatti, il periodo della raccolta è stato funestato da eventi addirittura alluvionali in alcune zone del Piemonte e della Lombardia, ove una parte del raccolto si trovava ancora in campo. Nel complesso, la produzione del 2000 si è attestata a 1.245.555 tonnellate di riso greggio, circa 220.000 tonnellate in meno rispetto all'eccezionale raccolto del 1999.

Anche per quanto riguarda le rese alla lavorazione, i campioni analizzati confermano rendimenti medio alti; tuttavia, la presenza di granelli danneggiati (macchiati e vaiolati) equivarrà, di riflesso, ad un rendimento inferiore rispetto a quello mediamente riscontrato nella precedente campagna.

Il quantitativo di riso lavorato da collocare, tenuto conto degli stock di riporto e di quelli finali, nonché delle quantità importate, è ammontato a **804.700** tonnellate circa.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2000
- produzioni distinte per gruppi varietali
- bilancio consuntivo di collocamento per la campagna 2000-2001

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2000

(Dati espressi in ettari)

GRUPPI VARIETALI	**Superfici 1999**	**Superfici 2000**	**Differenza**	
	ettari	**ettari**	**ettari**	**percentuale**
COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, Varie)	53.115	48.529	-4.586	-8,63
CRIPTO	1.227	415	-812	-66,18
LIDO (Lido, Alpe, Flipper, Savio, Arco, Sara)	12.957	10.514	-2.443	-18,85
PADANO (Padano, Argo)	1.548	806	-742	-47,93
VIALONE NANO	5.606	4.412	-1.194	-21,30
VARIE MEDIO	593	363	-230	-38,79
ARIETE-DRAGO (Ribe, Ariete, Cervo, Drago, Lago, Zeus)	18.439	12.421	-6.018	-32,64
LOTO	30.918	27.615	-3.303	-10,68
S.ANDREA	5.802	7.235	1.433	24,70
ROMA (Roma, Baldo, Elba)	19.546	22.340	2.794	14,29
ARBORIO (Arborio, Volano)	18.849	22.611	3.762	19,96
CARNAROLI	3.588	7.059	3.471	96,74
VARIE LUNGO A (comprese Nembo e Alice)	3.065	6.471	3.406	111,13
LUNGO B (Thaibonnet e altre varietà lungo B)	45.542	49.557	4.015	8,82
TOTALE	**220.795**	**220.348**	**-447**	-0,20
TONDO	54.342	48.944	**-5.398**	-9,93
MEDIO	20.704	16.095	**-4.609**	-22,26
LUNGO A	100.207	105.752	**5.545**	5,53
LUNGO B	45.542	49.557	**4.015**	8,82
TOTALE	**220.795**	**220.348**	**-447**	-0,20
VERCELLI - ALESSANDRIA - BIELLA	***79.816***	***80.871***	***1.055***	*1,32*
NOVARA	***33.323***	***33.027***	***-296***	*-0,89*
PAVIA - MILANO - LODI	***90.642***	***91.375***	***733***	*0,81*
ALTRE PROVINCE	***17.014***	***15.075***	***-1.939***	*-11,40*

DISPONIBILITA' VENDIBILE - CAMPAGNA 2000/2001 (consuntivo definitivo)									
GRUPPI	SUPERFICIE ha	RESA DEF. t/ha	PRODUZIONE tonn.	Reimpiego seme tonn.	Stock al 31/8/00 tonn.	Disponibilità Vendibile tonn.	Venduto all'Industria tonn.	Venduto all'intervento tonn.	Stock al 31/8/01 tonn.
COMUNI	48.529	5,92	287.098	8.207	3.053	281.944	280.179	-	1.765
CRIPTO	415	7,85	3.259	83	100	3.276	3.267	-	9
LIDO - ALPE	10.514	5,33	55.999	1.780	720	54.939	54.102	-	837
PADANO - ARGO	806	5,33	4.293	173	56	4.176	4.140	-	36
VIALONE NANO	4.412	4,75	20.966	1.159	2.023	21.830	20.552	-	1.278
VARIE MEDIO	363	4,12	1.494	134	172	1.532	1.499	-	33
ARIETE - DRAGO	17.887	5,71	102.046	4.048	437	98.435	98.111	-	324
LOTO	27.615	6,04	166.892	5.302	1.363	162.953	162.542	-	411
S. ANDREA	7.235	5,21	37.702	1.471	863	37.094	36.452	-	642
ROMA - BALDO	22.340	4,77	106.514	4.710	852	102.656	97.593	396	4.667
ARBORIO - VOLANO	22.611	5,04	113.859	4.439	4.332	113.752	104.368	-	9.384
CARNAROLI	7.059	3,86	27.232	1.618	622	26.236	21.730	-	4.506
VARIE LUNGO A	1.005	5,60	5.629	315	208	5.522	5.357	-	165
THAIBONNET-INDICA	49.557	6,31	312.572	10.048	3.518	306.042	302.462	2.378	1.202
TOTALE	**220.348**	**5,65**	**1.245.555**	**43.487**	**18.319**	**1.220.387**	**1.192.354**	**2.774**	**25.259**
TONDO	48.944	5,93	290.357	8.290	3.153	285.220	283.446	-	1.774
MEDIO	16.095	5,14	82.752	3.246	2.971	82.477	80.293	-	2.184
LUNGO A	105.752	5,29	559.874	21.903	8.677	546.648	526.153	396	20.099
LUNGO B	49.557	6,31	312.572	10.048	3.518	306.042	302.462	2.378	1.202

CAMPAGNA COMMERCIALE 2000-2001

BILANCIO DI COLLOCAMENTO

(consuntivo definitivo)

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE
Superficie (ettari)	48.944	121.847	49.557	220.348
Rend. unit. (t/ha)	5,932	5,274	6,307	5,653
	- tonnellate di riso greggio -			
Produzione lorda	290.357	642.626	312.572	1.245.555
reimpieghi aziendali (-)	8.290	25.149	10.048	43.487
Produzione netta	282.067	617.477	302.524	1.202.068
Rendim. trasformaz.	0,620	0,612	0,610	0,614
	- tonnellate di riso lavorato -			
Produzione netta	174.849	378.169	184.540	737.558
stocks iniziali:				
produttori (+)	2.081	7.338	2.234	11.653
intervento (vendite) (+)	24.491	10.391	13.095	47.977
industriali (+)	11.322	38.726	9.916	59.964
Totale stocks iniziali (+)	37.894	56.455	25.245	119.594
Disponibilità iniziale	212.743	434.624	209.785	857.152
Stocks finali:				
produttori (-)	728	13.647	733	15.108
intervento (acquisti) (-)	0	243	1.451	1.694
industriali (-)	13.361	44.982	11.493	69.836
totale stocks finali (-)	14.089	58.872	13.677	86.638
Disponibilità nazionale	198.654	375.752	196.108	770.514
Importazioni:				
da Paesi UE (+)	0	14.173	3.264	17.437
da Paesi terzi (+)	59	269	16.390	16.718
Disponibilità totale	**198.713**	**390.194**	**215.762**	**804.669**
Mercato italiano	**23.180**	**231.728**	**36.009**	**290.917**
Mercato comunitario *	**128.527**	**81.649**	**154.009**	**364.185**
Export paesi terzi	**47.006**	**76.817**	**25.744**	**149.567**

** comprese le vendite di sementi - dati fonte Ente Risi*

DETTAGLIO SCORTE INTERVENTO				*(tonn. risone)*
Intervento 97/98	*23.966*	*15.397*	*0*	*39.363*
Intervento 98/99	*37.237*	*17.953*	*4.567*	*59.757*
Intervento 99/00	*91.910*	*14.801*	*68.702*	*175.413*
Intervento 00/01	*0*	*396*	*2.378*	*2.774*
TOTALE	***153.113***	***48.151***	***75.647***	***277.307***

Vendite dei produttori

Nel corso della campagna 2000/2001 i produttori hanno collocato pressoché per intero la disponibilità vendibile attraverso i normali canali di commercializzazione; l'industria ha assorbito un quantitativo pari a 1.192.354 tonnellate, vale a dire oltre il 98% della disponibilità vendibile.

Nel corso della campagna 99/2000 l'industria aveva acquistato dai produttori un maggior quantitativo di risone, circa 1.214.000 tonnellate, grazie all'eccezionale livello produttivo conseguito nel 1999.

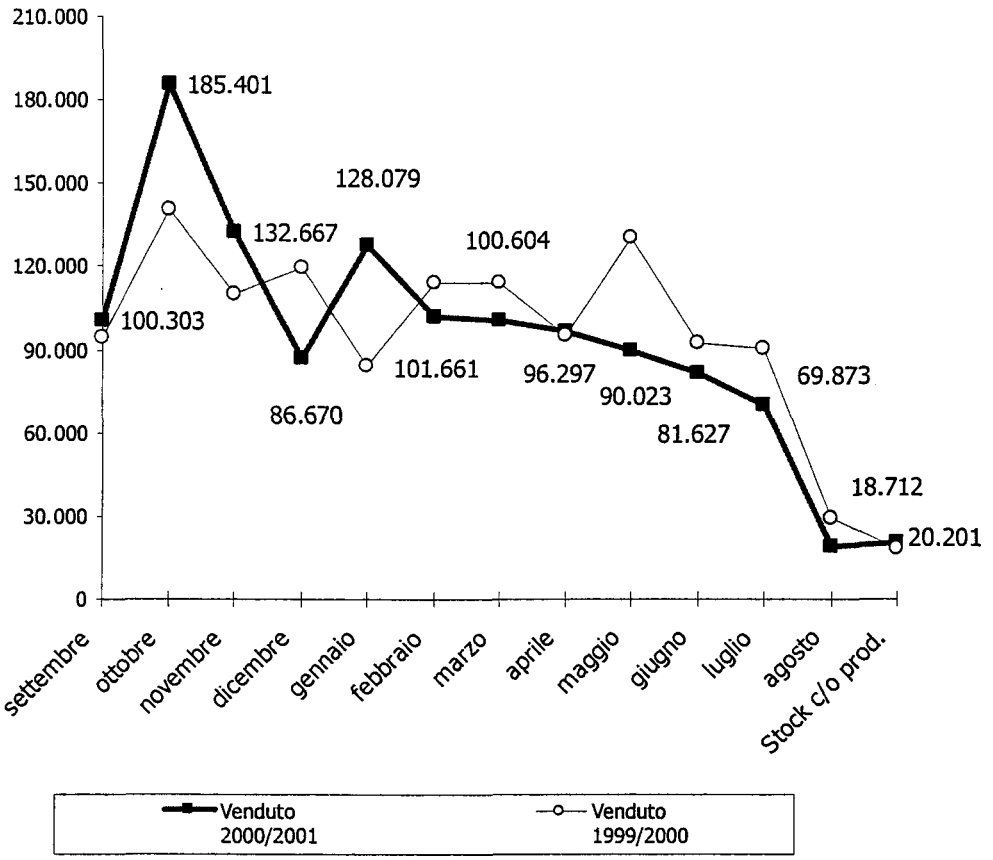
Il ricorso all'intervento nel corso della campagna appena conclusasi è risultato veramente esiguo, con meno di 3.000 tonnellate consegnate a magazzino.

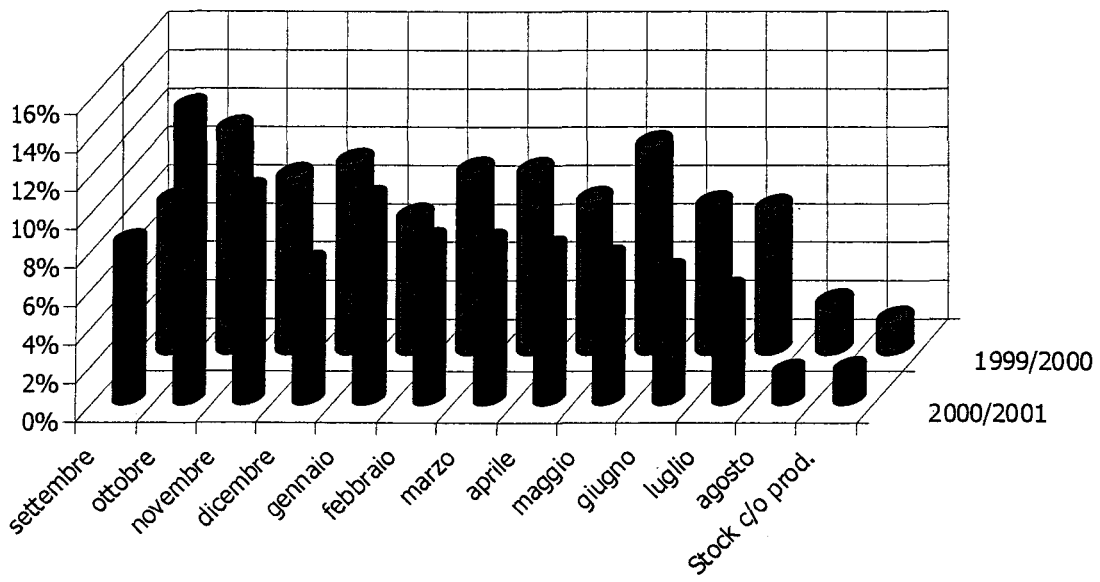
Le scorte di fine campagna presso i produttori, pari al 2% della disponibilità vendibile, sono da considerare nella norma; tuttavia, delle 25.000 tonnellate di risone che sono rimaste invendute è particolarmente rilevante la rimanenza delle varietà da mercato interno, che assommavano a circa 18.000 tonnellate.

Confrontando l'andamento del collocamento mensile nel corso delle ultime due campagne, si rileva che il flusso degli scambi nel corso della campagna 2000/2001 è risultato più omogeneo e meglio distribuito rispetto all'anno prima; i picchi delle vendite evidenti in ottobre e gennaio rappresentano andamenti del tutto fisiologici e dovuti, nel primo caso, al maggior quantitativo disponibile al momento della raccolta e, in gennaio, al recupero del precedente periodo festivo.

Nella pagina seguente sono riportati due grafici che confrontano l'andamento, sia in termini assoluti sia in percentuale, delle vendite dei produttori.

VENDITE DEI PRODUTTORI





Vendite all'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 2000/2001, il meccanismo di intervento è stato attivato soltanto per quantitativi irrisori.

Solo lo 0,2% della quantità vendibile è stata ceduta dai produttori all'Ente Risi, nella sua qualità di organismo di intervento per il settore del riso per conto della Comunità Europea.

I ritiri si sono svolti nel corso dei mesi di giugno e luglio per concludersi, per un piccolissimo quantitativo, nei primi giorni del mese di settembre; la scadenza per la consegna ai magazzini è stata infatti prorogata dalla Comunità, anche per questa campagna, fino al 30 settembre.

Nei magazzini sono state stoccate circa 2.770 tonnellate di risone di cinque varietà diverse.

Esiguo anche il ritorno finanziario al settore: il controvalore della merce acquistata all'intervento è risultato pari a 1 miliardo e 650 milioni circa, pagati ai produttori nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Nella tabella seguente sono riepilogate, per varietà, le quantità conferite nel corso della campagna 2000/2001.

Varietà	Tonnellate risone
Elba	255
Baldo	141
Thaibonnet	696
Gange	300
Gladio	1.382
Totale	**2.774**

Vendite dall'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 2000/2001 lo smaltimento delle scorte di intervento ha riguardato quantitativi importanti.

Infatti, diverse azioni di rivendita sono state intraprese, in applicazione di specifici regolamenti emanati dalla Commissione, per dare attuazione al piano indigenti 2001, per approvvigionare il mercato con varietà richieste o ancora per smaltire a condizioni speciali di prezzo alcuni quantitativi che avevano subito danni.

Indigenti 2001

Il piano annuale 2001 ha permesso lo smaltimento di scorte per un totale di 21.700 tonnellate circa di risone, cui si sono aggiunte ulteriori 500 tonnellate da destinare alle organizzazioni caritative del Belgio.

A fronte delle 22.252 tonnellate di risone prelevate, sono state consegnate agli organismi caritativi beneficiari, per la successiva distribuzione, circa 11.260 tonnellate di riso lavorato confezionato sottovuoto, per la distribuzione in Italia, e in scatole da 1 kg per la distribuzione in Belgio.

Vendite per il mercato comunitario

Le condizioni di mercato che si sono realizzate nel corso della campagna hanno consentito di rivendere importanti quantitativi di risone. La produzione del 2000, infatti, è risultata insufficiente a coprire del tutto le necessità dell'industria di trasformazione; di conseguenza, si è potuto mobilitare una parte degli stock di intervento senza causare turbative di mercato e senza ripercussioni negative sul livello dei prezzi.

La Commissione ha autorizzato, con un apposito regolamento, la rivendita di 70.000 tonnellate attraverso una gara permanente articolatasi nel periodo intercorrente tra febbraio e luglio 2001.

Sono state rivendute a prezzo di intervento o a prezzi superiori circa 60.500 tonnellate, destinate all'approvvigionamento del mercato interno comunitario.

Delle 60.000 tonnellate vendute, una parte consistente era costituita da risone di tipo tondo, per circa 25.000 tonnellate; quasi 20.000 tonnellate erano costituite da risone di tipo indica e la rimanente parte dalle varietà di tipo medio lungo japonica.

L'apporto fornito dalla mobilitazione di tale prodotto al bilancio di collocamento ha consentito un positivo aumento della disponibilità vendibile, permettendo un regolare svolgimento della campagna di esportazione ed uno sviluppo delle quantità vendute sul mercato comunitario.

Vendite a condizioni speciali di prezzo

Le condizioni climatiche verificatesi nel corso dell'autunno-inverno hanno causato notevoli danni presso alcune delle strutture di immagazzinamento del prodotto giacente.

Di conseguenza la Comunità, con diversi provvedimenti, ha disciplinato la vendita a condizioni speciali di prezzo di circa 13.500 tonnellate di risone che avevano subito danni da bagnamento in varia misura.

Tra le quantità poste in vendita, oltre 10.000 tonnellate erano di riso di tipo tondo.

Per riassumere, quindi, nel corso della campagna 2000/2001 le scorte di intervento sono state mobilitate per una quantità complessiva di oltre 96.000 tonnellate, portando la giacenza totale alle attuali 277.000 tonnellate di risone, come evidenziato nella tabella di pagina seguente.

SCORTE INTERVENTO AL 30/9/2001
(dati espressi in tonnellate di risone)

VARIETA'	Intervento 1997/98 tonn.	Intervento 1998/99 tonn.	Intervento 1999/00 tonn.	Intervento 2000/2001 tonn.	TOTALE TONN.
BALILLA	21.526,976	8.180,050	38.012,790		67.719,816
ELIO	-	1.102,190	6.527,140		7.629,330
SELENIO	1.758,560	23.839,185	42.805,895		68.403,640
CIGALON	-	766,740	-		766,740
PERLA	-	-	261,880		261,880
ELVO	65,930	-	-		65,930
SERENO	117,280	164,300	-		281,580
CRIPTO	496,860	3.184,950	4.302,145		7.983,955
TONDI	23.965,606	37.237,415	91.909,850	-	153.112,871
LIDO	-	1.382,860	-		1.382,860
ALPE	283,560	276,400	92,400		652,360
ARCO	-	684,650	302,980		987,630
FLIPPER	-	1.557,790	664,940		2.222,730
SARA	-	345,400	171,840		517,240
SAVIO	-	774,160	-		774,160
PADANO	-	2.640,130	771,160		3.411,290
ARGO	-	819,700	-		819,700
VIALONE NANO	914,900	-	-		914,900
EUROPA	-	462,850	75,160		538,010
PIEMONTE	-	104,120	-		104,120
S.PIETRO	-	-	94,300		94,300
MEDI	1.198,460	9.048,060	2.172,780	-	12.419,300
LOTO	288,600	1.959,839	3.478,530		5.726,969
ARIETE	-	1.117,140	4.354,330		5.471,470
DRAGO	629,230	5.692,660	1.220,110		7.542,000
ALICE	-	-	472,620		472,620
S.ANDREA	6.961,340	-	3.103,060		10.064,400
BALDO				140,490	140,490
ELBA				255,470	255,470
ARBORIO	2.988,300	-	-		2.988,300
VOLANO	3.331,030	-	-		3.331,030
KORAL	-	135,220	-		135,220
LUNGHI A	14.198,500	8.904,859	12.628,650	395,960	36.127,969
THAIBONNET	-	4.567,194	55.845,648	695,960	61.108,802
GANGE	-	-	-	300,240	300,240
GLADIO	-	-	8.993,620	1.381,430	10.375,050
MERCURIO	-	-	851,660		851,660
SATURNO	-	-	2.913,980		2.913,980
LAMONE	-	-	97,270		97,270
LUNGHI B	-	4.567,194	68.702,178	2.377,630	75.647,002
TOTALE	39.362,566	59.757,528	175.413,458	2.773,590	277.307,142

Andamento dei prezzi

Nei primi mesi della campagna 2000/2001 le quotazioni dei risoni delle principali varietà si sono posizionate al di sotto della soglia di intervento, eccezion fatta per le principali varietà da mercato interno.

Tuttavia, le quotazioni sono progressivamente migliorate e a partire già dal mese di dicembre, per molte varietà, i listini hanno evidenziato una curva di crescita che ha consentito uno sviluppo del mercato al di sopra della soglia di intervento.

Ovviamente, le debite eccezioni devono essere fatte.

I risi di tipo tondo si sono attestati per tutta la durata dell'esercizio commerciale al di sotto del livello di intervento; le quotazioni dei tondi sono migliorate rispetto alla campagna precedente, nel corso della quale il divario si era sempre mantenuto piuttosto ampio, anche a causa della ridotta disponibilità della produzione. La ridotta disponibilità vendibile, pur avendo richiesto la reimmissione di quantitativi piuttosto importanti di risone proveniente dalle scorte di intervento, non ha però consentito al mercato di avere uno sviluppo tale da conseguire l'obiettivo del prezzo di intervento pieno.

I risi medi da esportazione del gruppo Lido e le principali varietà lunghe da parboiled (Loto e Ariete), dopo un inizio di campagna con quotazioni collocate al di sotto del livello di intervento, a partire dal mese di gennaio hanno raggiunto, e successivamente superato, il prezzo di intervento mantenendosi al di sopra di esso per tutta la rimanente parte di campagna.

Le più importanti varietà da mercato interno hanno raggiunto e superato il livello di intervento già nel primo mese di campagna; le quotazioni si sono poi mantenute sensibilmente al di sopra dello stesso ma con una curva decrescente nel tempo.

Infatti, il livello produttivo raggiunto nel corso della campagna, durante la quale le aree investite sono risultate sensibilmente incrementate, ha causato una riduzione piuttosto significativa del livello delle quotazioni.

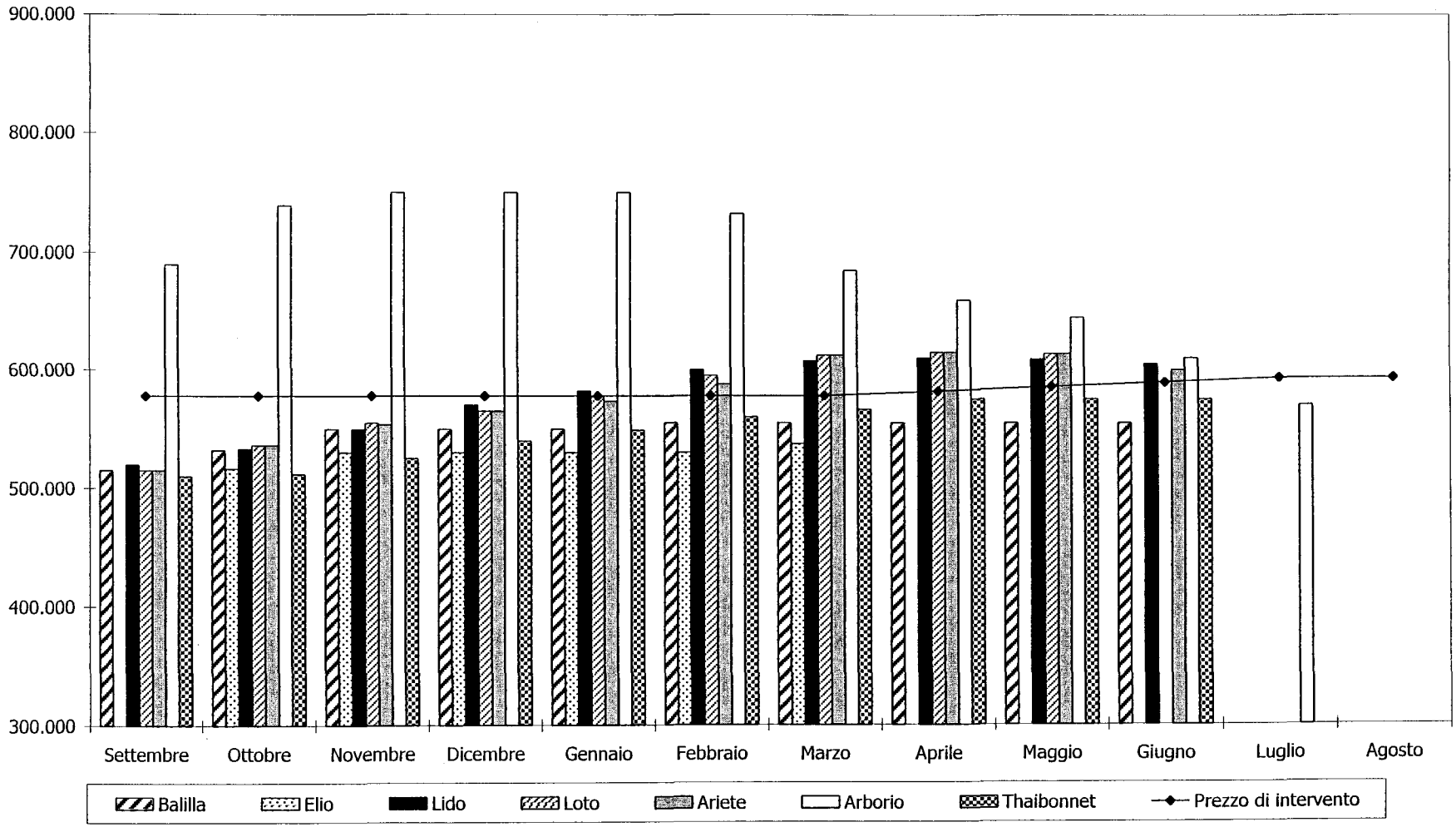
I risi indica hanno fatto registrare livelli di prezzo leggermente al di sotto del prezzo di intervento senza comunque che si sia reso necessario attivare il meccanismo di intervento ma anzi, come più sopra evidenziato per i risi tondi, una parte delle scorte di intervento è stata venduta per approvvigionare il mercato.

Per i risi lavorati, l'andamento dei prezzi è chiaramente correlato, con particolare riguardo alle quotazioni dell'Arborio.

Nelle pagine seguenti sono riportati i grafici dei prezzi dei risoni sul mercato di Vercelli, sia per la campagna 2000/2001 che per la 1999/2000.

Per i lavorati, negli stessi periodi, i valori sono rilevati sulla piazza di Milano.

QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 2000/2001



QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 1999/2000

